

Timori sullo stato del sipario e i motori che muovono le scene. Confermato lo spettacolo di Barenboim

# «San Carlo, evitato un disastro»

Purchia: «Un falso allarme ha attivato i nebulizzatori, siamo intervenuti subito»

**Federico Vacalebre**

«Non parlerei di allagamento, l'allarme e la nebulizzazione sono durati tra i 15 e i 25 minuti, poi i tecnici sono riusciti a chiudere la pompa d'acqua. Mi rassicura pensare che il nostro impianto contro gli incendi funzioni così bene»: è stata una giornata tesa per il soprintendente Rosanna Purchia che chiude tut-

tavia con una nota positiva: confermati gli spettacoli soprattutto quello molto atteso sabato di Daniel Barenboim. Quanto ai danni Purchia spiega che il sipario «Si è bagnato, abbiamo notato che c'è uno strappo di circa trenta centimetri, non so se causato dall'usura o dall'incidente. Se l'acqua lo ha rovinato, se sarà necessario un restauro procederemo in tal senso: abbiamo scelto di usare quel capolavoro, di non

esporlo in un museo, quindi può succedere che patisca il tempo o problemi, è già accaduto di doverlo sottoporre a interventi conservativi e di restauro».

> **A pag. 27**



le **i**nterviste del Mattino

La sovrintendente

## «Brutto incidente di percorso ma abbiamo evitato il peggio»

Purchia: in ansia solo per lo strappo al drappo di Mancinelli

**Federico Vacalebre**

La giornata non è stata delle più semplici per lei, ma Rosanna Purchia, soprintendente del San Carlo, prova a vedere il bicchiere

mezzo pieno: «Diciamo che abbiamo verificato che l'impianto anti-incendio del teatro funziona, e bene. È la lezione positiva che ci arriva da quanto accaduto, che vorrei archiviare il prima possibile

come un fastidioso incidente di percorso».

**Ma che cosa è successo, soprintendente?**

«È successo che domenica notte un falso allarme ha fatto scattare il



Peso: 1-15%,27-58%

sistema water mist per spegnere gli incendi. Per fortuna, è scattato quello nebulizzante, non quello a pioggia, altrimenti avremmo contato ben altri danni».

**Ma quando scatta l'allarme non c'è nessuno a verificare in teatro?**

«Certo. Da circa due mesi, grazie all'intervento del presidente della Fondazione, che poi è il sindaco de Magistris, il presidio notturno è stato affidato alla Napoli Servizi, i cui dipendenti sono prontamente intervenuti».

**Eppure il palcoscenico è stato «nebulizzato» a lungo, come dimostrano le foto circolate sin da ieri mattina.**

«Non parlerei di allagamento, l'allarme e la nebulizzazione sono durati tra i 15 e i 25 minuti, poi i tecnici sono riusciti a chiudere la pompa d'acqua. Mi rassicura pensare che il nostro impianto contro gli incendi funzioni così bene».

**La rassicura anche che per poco meno di mezz'ora abbia piovuto in scena?**

«No, anzi: abbiamo fatto una riunione con l'amministratore di Napoli Servizi, Domenico Allocca, per capire che cosa era successo, ma anche come lavorare sulla tempistica nel caso malaugurato si dovessero ripetere incidenti simili. Ci sono uno-due minuti per verificare se l'allarme è reale e, nel caso contrario, evitare che venga giù l'acqua. Ma l'intervento dei tecnici è stato comunque pronto, ha evitato che stessimo qui a parlare di una tragedia. Siamo corsi ai ripari: abbiamo asciugato, abbiamo verificato che cosa si era bagnato, ma intanto la vita del teatro è andata avanti regolarmente, prove comprese».

**Iniziamo, allora, dalla conta dei danni: che cosa si è bagnato?**

«Il palco, i quadri motori e, purtroppo, anche il sipario storico del Mancinelli».

**Come stanno?**

«Il palco è asciutto, i quadri motori abbiamo iniziato a verificarli uno a uno. Sino a quest'ora (ndr: le 21 di ieri sera) funzionano tutti, ma non mi sento di escludere che l'acqua ne abbia mandato in panne qualcuno».

**Nel caso?**

«Faremo all'italiana, grazie ai nostri magnifici attrezzisti e macchinisti: con il tiro a mano».

**E il sipario storico del 1854?**

«Si è bagnato, abbiamo notato che c'è uno strappo di circa trenta centimetri, non so se causato dall'usura o dall'incidente. Ho subito chiesto il coinvolgimento del soprintendente all'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio, Luciano Garella: è stato gentilissimo, già oggi dovrebbe essere al San Carlo un esperto per verificarne lo stato. Se l'acqua lo ha rovinato, se sarà necessario un restauro procederemo in tal senso: abbiamo scelto di usare quel capolavoro, di non esporlo in un museo, quindi può succedere che patisca il tempo o problemi, è già accaduto di doverlo sottoporre a interventi conservativi e di restauro».

**Ma le sembra gravemente danneggiato?**

«No, ai miei occhi non è sembrato rovinato, ma il taglio c'è».

**Ieri sono circolate voci allarmate: si è detto che si fossero bagnate anche le scene di «Otello», atteso al debutto il 30 novembre.**

«Non è vero, sono asciuttissime. E, come loro, sono Ok diversi altri

comparti del teatro già messi a verifica: funzionano alla perfezione gli impianti elettrico, audio, video e telefonico».

**Si mormora che l'esternalizzazione del presidio notturno non sia piaciuto a tutti in teatro. Problemi con Napoli Servizi?**

«No, abbiamo lavorato in piena concordia, cedendo loro il know how sugli impianti nel rispetto delle norme di legge».

**Nessuna ipotesi che quanto successo possa nascondere**

**altro? Che invece che un incidente sia stato un atto doloso?**

«Assolutamente no».

**Che cosa succede adesso? Domani e venerdì erano in programma «Der Zwerg» (Il nano) di Zemlinsky e «Il Tabarro» di Puccini, sabato e domenica c'era la prima volta a Napoli, e al San Carlo, di Barenboim.**

«Tutto confermato, non cambia nulla, lo dico anche con orgoglio. Abbiamo superato un problema che, lo ammetto, poteva essere ben più grave».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il programma**  
Cartellone:  
tutto  
confermato

Nessun problema per la programmazione, rassicura la sovrintendente Purchia. Domani e venerdì sono in programma «Der Zwerg» (Il nano) di Zemlinsky e «Il Tabarro» di Puccini, sabato e domenica c'è la prima volta a Napoli, e al San Carlo, di Barenboim. Ebbene Purchia non ha dubbi: «Tutto confermato, non cambia nulla, lo dico anche con orgoglio. Abbiamo superato un problema che, lo ammetto, poteva essere ben più grave».

**La sintonia**  
«Nessun problema con Napoli servizi abbiamo lavorato in concordia»





**Il sipario**

Se l'acqua l'ha rovinato e se sarà necessario procederemo al restauro



**Il falso allarme**

Per fortuna è scattato l'impianto nebulizzante e non quello a pioggia



**La paura**

L'intervento dei tecnici è stato pronto, altrimenti ora parleremmo di una tregenda



Peso: 1-15%,27-58%